

OGGI: agli elettori che non hanno ancora votato
portate l'UNITA'
con l'incitamento a VOTARE COMUNISTA

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Meno voti alla D.C.
Più voti al P.C.I.

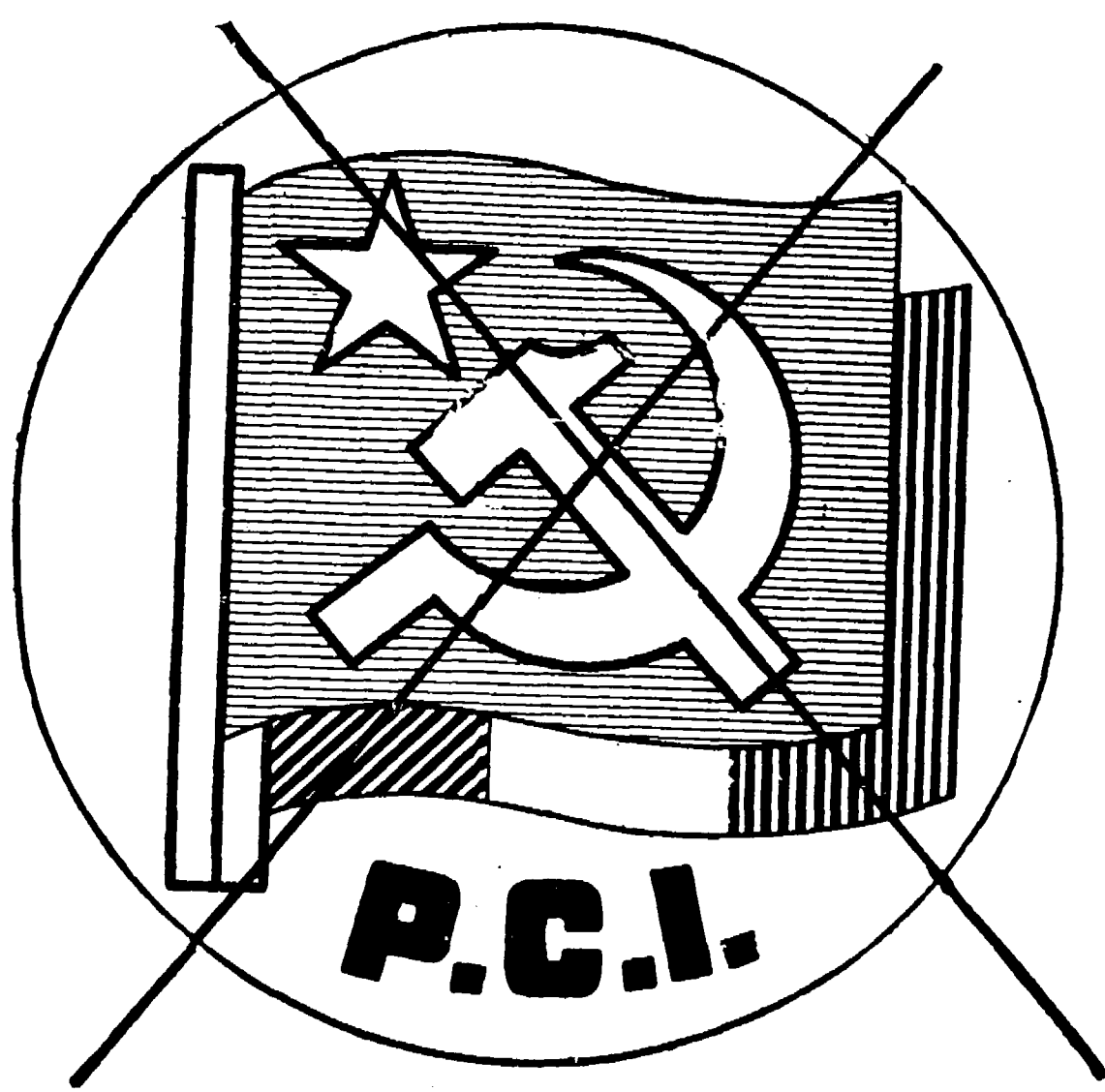
ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 21 (145)

LUNEDÌ 26 MAGGIO 1958

I tragici avvenimenti di Francia dicono agli elettori

VOTA E FA VOTARE PCI

Le urne sono aperte fino alle 14 - Compagni, ricercate e convincete fino all'ultimo istante gli elettori incerti!



Ieri alle ore 22 aveva votato il 77 per cento degli elettori

Il voto dei maggiori dirigenti politici - Applausi a Togliatti - Le percentuali dei votanti nelle province e nei capoluoghi - Massiccia affluenza di preti, suore e frati

Conclusasi ieri la prima giornata elettorale, oggi si continua a votare, dalle 7 alle 14. Tutti i compagni devono mobilitarsi anche oggi. Fino all'ultimo istante è necessario ricercare gli elettori che non hanno ancora votato, e convincerli che per la salvezza e il progresso d'Italia, per la libertà, la pace, la democrazia e il socialismo è necessario negare il voto alla D.C. dare il voto al P.C.I. Gli ultimi, drammatici avvenimenti francesi, il colpo di Stato dei gollisti di fronte al quale clericali e socialdemocratici, bloccati dalla pregiudiziale anticomunista, non sono capaci e non vogliono reagire, dimostrano ancora una volta che solo nella unità e nella avanzata delle sinistre, e in primo luogo del Partito comunista italiano, è la sicurezza, è il bene del nostro Paese. Fino all'ultimo, dunque, votate e fate votare per il P.C.I.!

Le operazioni di voto, iniziate ieri mattina e che proseguiranno oggi fino alle ore 14, si sono svolte ovunque nella massima calma. Le percentuali, dalle segnalazioni pervenute finora, appaiono rilevanti: ovunque non si può ancora dire se raggiungeranno il record del 93,87 del 7 giugno 1953. Le sezioni elettorali in funzione sono 54.849 ed ognuna ha in media 591 elettori.

Alla fine del primo giorno di votazione hanno votato 25.010.275 elettori su 32 milioni.



Il compagno Palmiro Togliatti depone la sua scheda nell'urna fra il lampeggiare dei «flash» di fotografi e cineoperatori

IL GOVERNO CLERICALE SEMPRE PIU' RINUNCIATARIO DI FRONTE ALLA SEDIZIONE FASCISTA

La flotta francese salpa "per ignota destinazione", Tutti i sindacati decidono di mobilitare i lavoratori

Anche ieri sono continuati gli attacchi armati contro la Tunisia con l'intervento di bombardieri da Algeri. Burghiba chiede l'immediato sgombero delle truppe francesi - L'Humanité, sequestrata dal governo perché invitava gli antifascisti a manifestare in difesa della Repubblica - Stamane si riunisce l'Assemblea nazionale

TUNISI, 25. — L'aggressione delle truppe francesi contro la Tunisia, in atto da ieri e aggravata oggi dallo smantellamento di un mitragliere di aerei e armi pesanti, distrugge il mito che i secessionisti di Algeri stiano cercando di creare secondo il quale essi non sarebbero più i fautori della guerra colonialista a oltreoceano, ma i purificatori del Nord Africa.

Ecco che, dopo le manifestazioni organizzate nei giorni scorsi ad Algeri, con le minacce e le intimidazioni, gli uomini di Salan e di Massu, gli uomini di De Gaulle, hanno ricominciato a massa-

care l'inerme popolazione tunisina, come a Sakiet Tremesi or sono. La aggressione francese è indubbia, e largamente protratta. Ieri sera, durante un tentativo di sottrazione delle truppe francesi di stanza a Remuda, il distacco tunisino aveva aperto il fuoco, cercando di tagliare al nemico il passaggio per l'Algeria. La battaglia era proseguita fino a notte inoltrata, ed è ripresa stamattina con intensità su un fronte di dieci chilometri. Le truppe coloniali francesi hanno tentato di sganciare una compagnia accerchiata. Esse aprirono un intenso fuoco di armi automatiche e di mortaio: contro tutte le posizioni tunisine attorno alla base di Remuda, ma si sono trovati di fronte a una insospettata resistenza dei militari e dei montanari tunisini, scesi dai loro villaggi, in numero di circa tremila, fino dalle prime provocazioni di venerdì scorso. Per spezzare questa resistenza i francesi facevano intervenire l'artiglieria da caccia e successivamente mandavano soccorso al comando d'Algeria. Verso mezzogiorno, e messo a nudo il disegno di bombardieri di fabbricazione americana B26, prendeva il volo dalla base algerina di Tebessa verso Remuda, e nel primo pomeriggio attaccava violentemente le posizioni tunisine. L'aggressione delle truppe francesi d'Algeria non è più contestabile. Non solo i francesi di stanza in territorio tunisino, e consegnati dopo il criminale bombardamento di Sakiet Tremesi, deciso di rompere lo status quo di febbraio, oggi anche i bombardieri d'Algeria attaccano la Repubblica indipendente tunisina, estendendo la guerra e i suoi orrori a quel territorio.

Fonti non controllate parlano di una trentina di morti riferiti alle ore 13 di oggi, e cioè prima del bombardamento. I francesi dal canto loro, non fanno alcun cenno.

Ore drammatiche a Parigi

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 25. — La situazione si aggrava in Francia di ora in ora: il complotto fascista diretto a rovesciare la Repubblica si sviluppa in tutte le sue fasi, mentre il governo continua a capitolare, in modo sempre più evidente. La classe operaia per il mondo continua in campo, ed essa sola op-

pone un argine valido al dilagare del fascismo. I secessionisti di Algeri se ne rendono conto, e portano oramai i loro attacchi direttamente contro i lavoratori francesi, in particolare contro i comunisti. Così questa sera il colonnello Lachery, portavoce ufficiale del generale Salan, ha dichiarato ad Algeri, in una conferenza stampa: «Il dilemma di fronte al quale ci troviamo è chiaro: si parteggia per noi o per il mondo comunista. Siamo giunti all'ora della

verità. Ora in cui si dice «alto là» ai progressi dei comunisti». Il colonnello ha accusato Pflimlin di essere un Kerenski, cioè di aprire la via del potere alla classe operaia. E' vero, purtroppo il contrario: Pflimlin è piuttosto un Facta, poiché egli sta aprendo la strada alla dittatura fascista in Francia.

Il colonnello Lachery ha dichiarato che la situazione nella metropoli si riassume nella frase «Il dado è tratto». Come è noto questa frase fu pronunciata da Giulio Cesare quando passò in armi il Rubicone per assicurarsi, con la forza delle legioni, il potere in Roma. E il portavoce di Salan ha certo usato la frase proprio in questo senso. Infatti il colpo di mano effettuato ieri sera in Corsica non può non essere interpretato come diretto a costruire una pedana per l'ultimo balzo, che dovrà portare l'ammutinamento e il fascismo nell'erritorio metropolitano. I secessionisti di Algeri hanno questa sera assunto la paternità dei fatti di Corsica, inviando nell'isola una delegazione del «Comitato di salute pubbli-

ca» algerino, di cui fanno parte il vice presidente del Comitato, Delbecq, il colonnello Thomaz, che partecipò al colpo del 13 maggio, e un ufficiale superiore addetto al comando del generale Salan. Lachery ha anche affermato che il Comitato di salute pubblica si sarebbero costituiti in vari centri dell'impero francese, come Tahiti e alcune località dell'Africa equatoriale e occidentale. Dalla Algeria, partirono inoltre per la Corsica rifornimenti di varia natura.

Ulteriori e non meno gravi preoccupazioni sorgono dai misteriosi movimenti della flotta francese del Mediterraneo e del suo comandante, ammiraglio Abouneau, che come è noto ha aderito ai secessionisti di Algeri. Oggi la portaerei «Lafayette» e altre unità di tale flotta hanno salpato la volta per ignota destinazione, che secondo alcune fonti sarebbe la Francia. E' stato osservato che gli ufficiali di queste navi ricevano sull'uniforme, alla AUGUSTO PANCALDI

(continua in 8, pag. 2, col.)

De Gaulle significa dittatura e guerra

De Gaulle e i suoi generali fascisti, dopo aver realizzato il colpo di Stato in Algeria e in Corsica, hanno iniziato una serie di aggressioni contro il libero popolo tunisino. Scherzando col fuoco, essi minacciano così la pace del Mediterraneo e del mondo.

Il governo francese diretto dal clericale Pflimlin e dal socialdemocratico Mollet, anziché mettere fuori legge l'esercito dittatoriale e i suoi accoliti, anziché chiamare il popolo a collaborare per difendere la Repubblica, continua la politica equivoca delle trattative semiclandestine con i ribelli, e parla di reagire «agli estremismi di destra e di sinistra» fingendo di ignorare che se fino a questo momento il fascismo non è passato in Francia, ciò è merito essenziale del Partito comunista, e che senza il Partito comunista la Repubblica e la democrazia in Francia sono perdute.

CITTADINI, ELETTORI!

Prima di deporre la vostra scheda nell'urna, pensate a ciò che sta accadendo in Francia. Dico che nessun voto deve andare perduto. E' vero! Ma per ciò è necessario votare contro i fascisti e contro i clericali loro complici.

Perché nessun voto vada perduto nella lotta in difesa della libertà, della pace, della democrazia e della Repubblica

VOTA E FA VOTARE PCI

GRAVE LUTTO DEL P.C.I. E DEI LAVORATORI

Improvvisa morte del compagno Allegato

Togliatti invita gli elettori pugliesi a rendere omaggio al valoroso combattente, concentrando i loro voti sul suo nome

Nella tarda serata di ieri si è spento a San Severo, per improvviso collasso cardiaco, il compagno Luigi Allegato, membro della commissione centrale di controllo del Partito, candidato per la Camera nella circoscrizione Bari-Foggia e per il Senato nel collegio di Cerignola. La scomparsa di Allegato suscita senza dubbio profondo dolore tra i lavoratori, e in particolare tra i lavoratori della provincia di Foggia di cui egli era uno dei dirigenti più amati.

Nel pomeriggio di oggi verrà allestita nella Camera del Lavoro di S. Severo una camera ardente. Non appena informato del triste avvenimento, il compagno Togliatti ha inviato alla Federazione comunista di Foggia il seguente telegramma: «Esprimo profondo cordoglio per la perdita dolorosa del compagno Luigi Allegato. Fondatore del nostro Partito. Egli è stato per tutta la sua vita esempio a tutti di dedizione, coraggio, intelligenza, abnegazione nella lotta per gli ideali comunisti. Comunico il cordoglio del Partito ai familiari. Dite ai lavoratori che anche se Allegato è proprio in questo giorno crudelmente scomparso, sul suo nome debbono continuare a concentrarsi i voti di tutti coloro che combattono per la causa del lavoro. Che il nome di Luigi Allegato esca trionfante dalle urne e questo sia il doveroso omaggio del popolo al valoroso combattente che ci abbandona». Palmiro Togliatti.



Luigi Allegato, nacque a San Severo (Foggia) il 13 aprile 1896. Cresciuto in una famiglia di braccianti agricoli poverissimi e costretto per procacciarsi un pezzo di pane a interrompere le scuole elementari, ha lavorato fin da ragazzo quale bracciante. Iscritto alla sezione giovanile socialista dal 1911 ebbe il primo arresto nel 1913 nel corso di un comizio a favore del suffragio universale e fu successivamente segretario della sezione socialista.

(continua in 8, pag. 2, col.)

Massicci brogli compiuti dai democristiani soprattutto nei seggi speciali degli ospedali

I casi più gravi si sono verificati nella Capitale - Come debbono reagire i nostri scrutatori

Gli ospedali e i luoghi di cura e di ricovero degli infermi sono stati nella capitale i centri dove si sono registrate irregolarità, irregolarità e brogli in misura forse più ampia delle precedenti elezioni politiche e amministrative. Il fenomeno si spiega con la presenza nelle liste della D.C. di alcuni dei dirigenti di ospedali e di istituti di cura, che sin dai giorni scorsi erano scesi in lizza con i mezzi più disparati per accaparrare voti per il partito clericale e per se stessi approfittando della propria posizione particolare per influenzare direttamente ammalati, infermieri e personale di assistenza.

Sin dalle prime ore del mattino gli scrutatori e rappresentanti di lista del P.C.I. hanno prontamente segnalato le irregolarità che si tentava di commettere in questi seggi e subito è appa-

URGENTISSIMO GRAZIOSI 1928

72 065 ROMA PESCIA 310 12 25 1270 =

SACERDOTE GRAZIOSI ALBERTO 1928 VOSTRO COMUNE VOTATO PESCIA

—60 ROMA FOGGIA 2333 273 5 14

—COMUNICIAMO SUORA BOREDO MARIASSUNTA NATA TRENTA MAGGIO

NOVECENTOTRENTACINQUE ET ISCRITTA ANCHE ROMA HA VOTATO QUARTA SEZIONE

ORGARA FOGGIA MARTELLA

Due telegrammi che segnalano alla Federazione romana il voto, avvenuto in Puglia e in Toscana, di sacerdoti iscritti nelle liste elettorali a Roma

so chiaro che non si tratta di episodi sporadici ma di una azione preordinata. Elettori non degnati in ospedale e perfino non ammalati si presentavano in questi speciali seggi presentando telegrammi firmati da sindacati dei più diversi paesi pretendendo di essere ammessi al voto. Allo stesso modo numerosi preti, frati e monache degli ospedali hanno cercato di votare in queste sedi. Il fenomeno si è verificato in tutti gli ospedali, da quello di San Giovanni che è diretto dal candidato d. c. Bonadies al Fatebenefratelli, diretto da un altro candidato d. c. il Borromeo. Per citare solo i casi più clamorosi diremo che al seggio 1851 di San Giovanni si è presentato a tarda sera un certo Antonio Betori, che pure sia l'autista di Bonadies dicendo di essere un ricor-

(continua in 7, pag. 1, col.)

LE URNE APERTE IERI ALLE 6 SONO STATE SIGILLATE ALLE ORE 22 E QUESTA MATTINA VERRANNO RIAPERTE

La prima giornata elettorale nelle principali città

Emigranti giunti da tutto il mondo - Molti centenari portati alle urne - Gli equipaggi delle navi votano nelle sezioni istituite nei porti

(continuazione dalla 1. pagina)

TRIESTE: Gorizia 83, 82, 7; Udine 73, 85; Trieste 84, 82, 8.

EMILIA-ROMAGNA: Bologna 85, 83; Ferrara 84, 82, 8; Pavia 81, 83, 8; Modena 83, 81, 8; Parma 82, 81, 1; Piacenza 77, 83, 3; Ravenna 83, 81, 8; Reggio Emilia 82, 7, 85.

TOSCANA: Arezzo 82, 80, 9; Firenze 85, 81, 1; Grosseto 82, 81, 1; Livorno 82, 83, 1; Lucca 70, 78, 2; Massa Carrara 75, 77, 7; Pisa 83, 83, 5; Pistoia 80, 80, 6; Siena 84, 81, 2.

MARCHE: Ancona 82, 81, 1; Ascoli Piceno 78, 77, 7; Macerata 80, 80, 2; Pesaro Urbino 70, 85, 83, 1.

UMBRIA: Perugia 78, 77, 6; Terni 85, 84, 8.

LAZIO: Frosinone 71, 75, 2; Latina 78, 79, 9; Rieti 78, 78, 4; Roma 78, 77, 7; Viterbo 81, 82, 2.

ABRUZZI e MOLISE: Campobasso 60, 70, 3; Chieti 71, 70, 4; L'Aquila 72, 75, 5; Pescara 68, 71, 5; Teramo 65, 6, 72.

CAMPANIA: Avellino 65, 73, 6; Benevento 66, 68, 8; Caserta 67, 75, 5; Napoli 67, 68, 1; Salerno 70, 71, 6.

PUGLIA: Bari 73, 74, 6; Brindisi 72, 72, 8; Foggia 73, 70, 7; Lecce 69, 73, 7; Taranto 72, 75, 7.

BASILICATA: Matera 70, 73, 6; Potenza 72, 73, 2.

CALABRIA: Catanzaro 70, 73, 6; Cosenza 67, 68, 8; Reggio Calabria 64, 7, 70, 2.

SICILIA: Agrigento 72, 73, 8; Caltanissetta 74, 73, 7; Catania 72, 73, 6; Enna 70, 72, 3; Messina 72, 71, 1; Palermo 72, 73, 7; Ragusa 74, 73, 7; Siracusa 75, 75, 2; Trapani 73, 74, 7.

SARDEGNA: Cagliari 76, 75, 4; Nuoro 72, 73, 6; Sassari 74, 68, 3.

I leader politici più noti hanno votato nella capitale. Il Presidente della Repubblica è giunto, accompagnato dal questore De Stefano, alle 11,30 alla sezione allestita nella scuola di Villa Paganini. Dopo aver ricevuto i giornalisti, il presidente ha subito riconosciuto dai passanti e dalle persone che attendevano di votare. Entrato nel seggio ha stretto la mano al presidente dottor Guarnera che gli ha consegnato la scheda. Dopo aver depositato le schede nelle urne, il presidente ha intrattenuto brevemente coi giornalisti. «Mi sembra che tutto si svolga nel massimo ordine», egli ha detto. «E' un testamento di disciplina e di senso di responsabilità».

Il compagno Togliatti ha votato nella scuola di viale Adriatico. Egli è giunto a piedi alle 9 precise, accompagnato dalla moglie Maria Saluto con vivi applausi della piccola folla presente. Il segretario del PCI è entrato nel seggio, che era stato trasformato per l'occasione in un'aula e proprio studio di giornalismo, erano presenti una quarantina di giornalisti, fotoreporter e operatori dei principali cinegiornali (Europeo, Ciak, Mondo Libero, Radio Diffusione, ecc.).

Uscito dalla cabina ha detto: «Non ho nessuna dichiarazione particolare da fare alla stampa. Del resto tutto quello che avevo da dire lo ho già detto negli articoli e nei comizi».

Da rinnovati applausi il compagno Togliatti si è allontanato.

Il voto di Nenni

Nenni è stato tra i primi a giungere al seggio elettorale 1.131 in via Appia Antica. Era con la moglie Anna. Aveva con sé il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».

L'on. Fanfani ha votato nella sezione elettorale 1408 nella scuola elementare femminile di via Giuliano Romano. Aveva con sé la moglie, la signora Fanfani, e il figlio più piccolo, il suo caratteristico bacio blu. A chi gli ha chiesto se si sentisse stanco al termine delle fatiche elettorali, Nenni ha detto: «Non ho mai tenuto tanti comizi come stavolta. Dal 12 aprile al 23 maggio ho tenuto 39 discorsi ed ho percorso oltre 12 mila chilometri».

Poco dopo Nenni, nella stessa sede, accompagnato dalla moglie Bruna e dalla vecchia madre, è giunto il compagno Longo. Egli è rimasto in fila con gli altri elettori per oltre mezz'ora. Rispondendo alle domande dei giornalisti, egli ha detto: «Le polemiche sulla chiarezza dei rapporti con il PSI, per quanto non siano state un elemento determinante della campagna elettorale condotta dal PCI, hanno avuto tuttavia una indubbia efficacia perché hanno chiarito il terreno da percorrere e ci avrebbero potuto creare disorientamento».



Il voto del Capo dello Stato, Giovanni Gronchi

cabinata sotto il fuoco di fila dei fotografi. Presso la stessa sede elettorale, ma al seggio 28, si è recato l'on. Saragat che è giunto alle 10,15 accompagnato dalla figlia, signorina Tina.

Il più maturo uomo politico è stato il presidente del Senato, Mezzagora, che era giunto a Roma da Milano alle ore 7,35. Egli si è recato nel seggio 100 alle ore 8,50, insieme con la consorte signora Giuliana e con il figlio Nicola.

Il presidente della Corte costituzionale, Azzariti, ha votato stamane alle 10 circa nel seggio elettorale sito nel convento di via Priscilla. Il presidente Azzariti non appena giunto nel seggio è stato subito riconosciuto ed invitato dai presenti a non attendere ed a votare subito.

A Napoli, nella sezione elettorale n. 219 allestita nel monumentale edificio della Università al corso Umberto, poco prima delle 14 ha votato il Presidente della Camera on. Giovanni Leone.

Pochi minuti dopo ha votato nella stessa sede elettorale l'on. Enrico De Nicola. Lauro è giunto alle 12,45 presso la scuola elementare Edmondo De Amicis. Il comandante che indossava un elegante abito grigio chiaro ha esibito il certificato al presidente del seggio e ha atteso alcuni minuti fatto segno ai flash dei fotografi e degli operatori della TV che lo riprendevano con le telecamere. Dopo avere consegnato la scheda al presidente, ha accettato la presenza di qualche giornalista. Ha detto testualmente: «Abbiamo già vinto. L'ho detto in piazza Plebiscito ed ho poi aggiunto: «e Napoli diventerà».

A Carovigno (Brindisi) ha votato la più vecchia elettrice della zona, Vittoria Gioffridi di 103 anni.

In Puglia si sono registrate due eventi luttuosi. A Grotte Appule (Foggia) Giuseppe Zucco colpito da un malore mentre consegnava il

certificato elettorale e deceduto. A Bisceglie il 72enne Vito Antonino è deceduto per collasso cardiaco nella sezione elettorale subito dopo aver depositato le schede nell'urna.

A Palermo, alle 17,30 la percentuale media d'affluenza oscillava fra il 45 e il 50 per cento. Mezzogiorno prima provincia la percentuale più alta, in media del 5-8 per cento rispetto a quella del capoluogo. Alle 17, davanti agli ingressi di quasi tutte le sezioni del capoluogo hanno cominciato a formarsi delle piccole code, soprattutto di donne. Da Porto Empedocle, l'unico centro della Sicilia in cui non splendeva il sole, malgrado la fitta foschia che ha reso difficile la navigazione, è salpata regolarmente la corvetta «Aran» della Marina militare diretta alla isola Pelagie (Lampedusa e Linosa). A bordo erano i presidenti di seggio con tutto il materiale elettorale.

Numerosi gli agenti di pubblica sicurezza che si sono recati nei quartieri per controllare la condotta dei cittadini. In alcune sezioni, come a Palermo, si sono visti dei militari che lavorano nel bacino numerario di La Loggia. A Messina hanno votato anche i marinai dell'incrociatore «Duca degli Abruzzi» alla fonda nel porto. La più vecchia elettrice messinese, Concetta Scudella di 105 anni, ha votato a Santa Lucia del Mele.

A Firenze alle ore 17 nelle 556 sezioni del comune avevano votato 170.400 elettori, con una percentuale pari al 57,04 per cento.

Nel capoluogo toscano ha votato tra gli altri Gino Bartali, prima di recarsi in cabina, si è fatto

precisare quale era la scheda della Camera, quella del Senato, prima di appressarsi al suo voto. L'ex campione richiesto di esprimere un pronostico circa il vincitore del Giro d'Italia ha fatto una rosa di nomi fra cui quelli di Baldini, Geminiani, Gaul, Bahamontes e, naturalmente, Gastone Nencini.

A Firenze ha votato anche il presidente del Consiglio, sen. Adone Zoli, che si è recato al seggio di via Pier Capponi poco prima delle 6,30 unitamente alla consorte.

A Prato il vescovo mons. Fiordelli ha esercitato il voto di prima mattina alla sezione n. 2. Il presidente del seggio prima di farlo votare gli ha chiesto la carta d'identità. I coniugi Bellandi, anch'essi nella mattina, hanno votato alla sezione 42.

A Livorno le operazioni di voto nelle 174 sezioni della città si sono iniziate e svolte regolarmente. Nelle tre sezioni ospedaliere sui 700 iscritti alle 16,30 il 40 per cento dei degeni aveva votato. Anche alla Gorgona la unica sezione per i 132 elettori e all'isola di Capraia per i 154 elettori è stata regolare.

Emigranti e militari

Nei 14 comuni della Langhina l'affluenza alle ore 13 era leggermente superiore rispetto alle ultime elezioni politiche del 1956. Numerosi gli emigranti giunti per il voto degli stat del nord Europa, partecolamente dalla Svizzera, Inghilterra, Belgio.

A Terni l'affluenza alle urne è stata lenta ma regolare. Alle 16 sono giunti 60 termini che si trovavano a lavorare in Olanda e nel Belgio. Se ne attendono ancora 100 dalla Francia e dall'Inghilterra.

All'Aquila le operazioni elettorali nelle 64 sezioni del comune si sono svolte con regolarità. Dei 36 mila elettori del comune aquilano circa un terzo aveva già votato alle 12. Circa 4 mila certificati elettorali sono stati consegnati agli uffici comunali. I certificati riguardano altrettanti cittadini emigrati o trasferiti ai quali è stato impossibile recapitare i certificati elettorali, invece, sono tornati dall'estero per votare. A Messina hanno votato anche i marinai dell'incrociatore «Duca degli Abruzzi» alla fonda nel porto. La più vecchia elettrice messinese, Concetta Scudella di 105 anni, ha votato a Santa Lucia del Mele.

A Firenze alle ore 17 nelle 556 sezioni del comune avevano votato 170.400 elettori, con una percentuale pari al 57,04 per cento.

Nel capoluogo toscano ha votato tra gli altri Gino Bartali, prima di recarsi in cabina, si è fatto

precisare quale era la scheda della Camera, quella del Senato, prima di appressarsi al suo voto. L'ex campione richiesto di esprimere un pronostico circa il vincitore del Giro d'Italia ha fatto una rosa di nomi fra cui quelli di Baldini, Geminiani, Gaul, Bahamontes e, naturalmente, Gastone Nencini.

A Firenze ha votato anche il presidente del Consiglio, sen. Adone Zoli, che si è recato al seggio di via Pier Capponi poco prima delle 6,30 unitamente alla consorte.

A Prato il vescovo mons. Fiordelli ha esercitato il voto di prima mattina alla sezione n. 2. Il presidente del seggio prima di farlo votare gli ha chiesto la carta d'identità. I coniugi Bellandi, anch'essi nella mattina, hanno votato alla sezione 42.

A Livorno le operazioni di voto nelle 174 sezioni della città si sono iniziate e svolte regolarmente. Nelle tre sezioni ospedaliere sui 700 iscritti alle 16,30 il 40 per cento dei degeni aveva votato. Anche alla Gorgona la unica sezione per i 132 elettori e all'isola di Capraia per i 154 elettori è stata regolare.

Emigranti e militari

Nei 14 comuni della Langhina l'affluenza alle ore 13 era leggermente superiore rispetto alle ultime elezioni politiche del 1956. Numerosi gli emigranti giunti per il voto degli stat del nord Europa, partecolamente dalla Svizzera, Inghilterra, Belgio.

A Terni l'affluenza alle urne è stata lenta ma regolare. Alle 16 sono giunti 60 termini che si trovavano a lavorare in Olanda e nel Belgio. Se ne attendono ancora 100 dalla Francia e dall'Inghilterra.

All'Aquila le operazioni elettorali nelle 64 sezioni del comune si sono svolte con regolarità. Dei 36 mila elettori del comune aquilano circa un terzo aveva già votato alle 12. Circa 4 mila certificati elettorali sono stati consegnati agli uffici comunali. I certificati riguardano altrettanti cittadini emigrati o trasferiti ai quali è stato impossibile recapitare i certificati elettorali, invece, sono tornati dall'estero per votare. A Messina hanno votato anche i marinai dell'incrociatore «Duca degli Abruzzi» alla fonda nel porto. La più vecchia elettrice messinese, Concetta Scudella di 105 anni, ha votato a Santa Lucia del Mele.

A Firenze alle ore 17 nelle 556 sezioni del comune avevano votato 170.400 elettori, con una percentuale pari al 57,04 per cento.

Nel capoluogo toscano ha votato tra gli altri Gino Bartali, prima di recarsi in cabina, si è fatto

precisare quale era la scheda della Camera, quella del Senato, prima di appressarsi al suo voto. L'ex campione richiesto di esprimere un pronostico circa il vincitore del Giro d'Italia ha fatto una rosa di nomi fra cui quelli di Baldini, Geminiani, Gaul, Bahamontes e, naturalmente, Gastone Nencini.

A Firenze ha votato anche il presidente del Consiglio, sen. Adone Zoli, che si è recato al seggio di via Pier Capponi poco prima delle 6,30 unitamente alla consorte.

A Prato il vescovo mons. Fiordelli ha esercitato il voto di prima mattina alla sezione n. 2. Il presidente del seggio prima di farlo votare gli ha chiesto la carta d'identità. I coniugi Bellandi, anch'essi nella mattina, hanno votato alla sezione 42.

A Livorno le operazioni di voto nelle 174 sezioni della città si sono iniziate e svolte regolarmente. Nelle tre sezioni ospedaliere sui 700 iscritti alle 16,30 il 40 per cento dei degeni aveva votato. Anche alla Gorgona la unica sezione per i 132 elettori e all'isola di Capraia per i 154 elettori è stata regolare.

Emigranti e militari

Nei 14 comuni della Langhina l'affluenza alle ore 13 era leggermente superiore rispetto alle ultime elezioni politiche del 1956. Numerosi gli emigranti giunti per il voto degli stat del nord Europa, partecolamente dalla Svizzera, Inghilterra, Belgio.

A Terni l'affluenza alle urne è stata lenta ma regolare. Alle 16 sono giunti 60 termini che si trovavano a lavorare in Olanda e nel Belgio. Se ne attendono ancora 100 dalla Francia e dall'Inghilterra.

All'Aquila le operazioni elettorali nelle 64 sezioni del comune si sono svolte con regolarità. Dei 36 mila elettori del comune aquilano circa un terzo aveva già votato alle 12. Circa 4 mila certificati elettorali sono stati consegnati agli uffici comunali. I certificati riguardano altrettanti cittadini emigrati o trasferiti ai quali è stato impossibile recapitare i certificati elettorali, invece, sono tornati dall'estero per votare. A Messina hanno votato anche i marinai dell'incrociatore «Duca degli Abruzzi» alla fonda nel porto. La più vecchia elettrice messinese, Concetta Scudella di 105 anni, ha votato a Santa Lucia del Mele.

A Firenze alle ore 17 nelle 556 sezioni del comune avevano votato 170.400 elettori, con una percentuale pari al 57,04 per cento.

Nel capoluogo toscano ha votato tra gli altri Gino Bartali, prima di recarsi in cabina, si è fatto

precisare quale era la scheda della Camera, quella del Senato, prima di appressarsi al suo voto. L'ex campione richiesto di esprimere un pronostico circa il vincitore del Giro d'Italia ha fatto una rosa di nomi fra cui quelli di Baldini, Geminiani, Gaul, Bahamontes e, naturalmente, Gastone Nencini.

A Firenze ha votato anche il presidente del Consiglio, sen. Adone Zoli, che si è recato al

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurino, 19 - Tel. 200.351 - 200.451.
PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi
Spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia
L. 150 - Finanziaria L. 160 - Legali
L. 200 - Rivelazioni (SEI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim.
UNITÀ (con l'edizione del lunedì) 7.500 3.900 2.650
RINASCITA 6.500 3.400 2.350
VIE NUOVE 2.500 1.300 —
Conto corrente postale 1/29199

L'UNITÀ DEL LUNEDÌ

Allegato

(continuazione dalla 1. pagina)

zione giovanile socialista e componente del Comitato federale della gioventù socialista.

Durante la guerra 1915-1918 fu condannato a 7 anni di carcere con la condizionale perché non si era presentato al fronte dopo un periodo di licenza. Congedato nel 1919 fu eletto a far parte del Comitato regionale del PSI e divenne segretario della Lega contadini. Subì sei mesi di carcere a seguito di una lotta rivendicativa per il lavoro nel 1920 e, successivamente, fu eletto consigliere comunale e consigliere provinciale.

Adesso al PCI... dalla fondazione e fu allora nominato in prima linea nella lotta.

Percorso e ferito dalle squadriste fasciste, più volte arrestato e processato, prese parte nel 1925 alla Conferenza internazionale comunista a Mosca quale membro del Comitato centrale della Associazione di difesa dei contadini. Rientrato dalla Russia fu nominato segretario della Federazione comunista di Foggia e venne riconfermato nella carica al Congresso provinciale.

Al Congresso di Lione nel 1926 fu eletto a far parte del Comitato centrale del PCI. Incaricato dal segretario interregionale calabrese siciliano, fu scoperto dalla polizia, arrestato a Catanzaro e condannato al tribunale speciale fascista a 10 anni di reclusione e a 3 anni di vigilanza speciale. Scontò 20 mesi di segregazione cellulare e fu liberato a seguito di amnistia nel 1932. Nuovamente in carcere dal 1933 al 1934, nel 1936, dopo aver subito un arresto, fu condannato a 5 anni di confino di polizia.

Rientrato a San Severo nel 1942 riprese l'attività politica e organizzativa e dovette subire ancora arresti. Dopo la Liberazione, nel gennaio del 1944, fu eletto per acclamazione segretario della Federazione provinciale comunista e tale carica ha tenuto ininterrottamente fino al 1952. È stato eletto membro del Comitato centrale del Partito al V e al VI Congresso nazionale.

RAU

Prossimo incontro di Nasser e Tito

CAIRO, 25. — Fonti autorizzate della Repubblica Araba Unita hanno affermato oggi che il presidente Abdel Nasser incontrerà il maresciallo Tito ai primi di giugno a Brioni.

Nasser e Tito si sono già incontrati a Brioni nel luglio del 1956, per una conferenza neutralista alla quale partecipò anche il primo ministro indiano Jawaharlal Nehru.

ALFREDO REICHLIN, direttore della "L'Unità", direttore responsabile, 25 anni, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 2681, 2682, 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692, 2693, 2694, 2695, 2696, 2697, 2698, 2699, 2700, 2701, 2702, 2703, 2704, 2705, 2706, 2707, 2708, 2709, 2710, 2711, 2712, 2713, 2714, 2715, 2716, 2717, 2718, 2719, 2720, 2721, 2722, 2723, 2724, 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, 2732, 2733, 2734, 2735, 2736, 2737, 2738, 2739, 2740, 2741, 2742, 2743, 2744, 2745, 2746, 2747, 2748, 2749, 2750, 2751, 2752, 2753, 2754, 2755, 2756, 2757, 2758, 2759, 2760, 2761, 2762, 2763, 2764, 2765, 2766, 2767, 2768, 2769, 2770, 2771, 2772, 2773, 2774, 2775, 2776, 2777, 2778, 2779, 2780, 2781, 2782, 2783, 2784, 2785, 2786, 2787, 2788, 2789, 2790, 2791, 2792, 2793, 2794, 2795, 2796, 2797, 2798, 2799, 2800, 2801, 2802, 2803, 2804, 2805, 2806, 2807, 2808, 2809, 2810, 2811, 2812, 2813, 2814, 2815, 2816, 2817, 2818, 2819, 2820, 2821, 2822, 2823, 2824, 2825, 2826, 2827, 2828, 2829, 2830, 2831, 2832, 2833, 2834, 2835, 2836, 2837, 2838, 2839, 2840, 2841, 2842, 2843, 2844, 2845, 2846, 2847, 2848, 2849, 2850, 2851, 2852, 2853, 2854, 2855, 2856, 2857, 2858, 2859, 2860, 2861, 2862, 2863, 2864, 2865, 2866, 2867, 2868, 2869, 2870, 2871, 2872, 2873, 2874, 2875, 2876, 2877, 2878, 2879, 2880, 2881, 2882, 2883, 2884, 2885, 2886, 2887, 2888, 2889, 2890, 2891, 2892, 2893, 2894, 2895, 2896, 2897, 2898, 2899, 2900, 2901, 2902, 2903, 2904, 2905, 2906, 2907, 2908, 2909, 2910, 2911, 2912, 2913, 2914, 2915, 2916, 2917, 2918, 2919, 2920, 2921, 2922, 2923, 2924, 2925, 2926, 2927, 2928, 2929, 2930, 2931, 2932, 2933, 2934, 2935, 2936, 2937, 2938, 2939, 2940, 2941, 2942, 2943, 2944, 2945, 2946, 2947, 2948, 2949, 2950, 2951, 2952, 2953, 2954, 2955, 2956, 2957, 2958, 2959, 2960, 2961, 2962, 2963, 2964, 2965, 2966, 2967, 2968, 2969, 2970, 2971, 2972, 2973, 2974, 2975, 2976, 2977, 2978, 2979, 2980, 2981, 2982, 2983, 2984, 2985, 2986, 2987, 2988, 2989, 2990, 2991, 2992, 2993, 2994, 2995, 2996, 2997, 2998, 2999, 3000, 3001, 3002, 3003, 3004, 3005, 3006, 3007, 3008, 3009, 3010, 3011, 3012, 3013, 3014, 3015, 3016, 3017, 3018, 3019, 3020, 3021, 3022, 3023, 3024, 3025, 3026, 3027, 3028, 3029, 3030, 3031, 3032, 3033, 3034, 3035, 3036, 3037, 3038, 3039, 3040, 3041, 3042, 3043, 3044, 3045, 3046, 3047, 3048, 3049, 3050, 3051, 3052, 3053, 3054, 3055, 3056, 3057, 3058, 3059, 3060, 3061, 3062, 3063, 3064, 3065, 3066, 3067, 3068, 3069, 3070, 3071, 3072, 3073, 3074, 3075, 3076, 3077, 3078, 3079, 3080, 3081, 3082, 3083, 3084, 3085, 3086, 3087, 3088, 3089, 3090, 3091, 3092, 3093, 3094, 3095, 3096, 3097, 3098, 3099, 3100, 3101, 3102, 3103, 3104, 3105, 3106, 3107, 3108, 3109, 3110, 3111, 3112, 3113, 3114, 3115, 3116, 3117, 3118, 3119, 3120, 3121, 3122, 3123, 3124, 3125, 3126, 3127, 3128, 3129, 3130, 3131, 3132, 3133, 3134, 3135, 3136, 3137, 3138, 3139, 3140, 3141, 3142, 3143, 3144, 3145, 3146, 3147, 3148, 3149, 3150, 3151, 3152, 3153, 3154, 3155, 3156, 3157, 3158, 3159, 3160, 3161, 3162, 3163, 3164, 3165, 3166, 3167, 3168, 3169, 3170, 3171, 3172, 3173, 3174, 3175, 3176, 3177, 3178, 3179, 3180, 3181, 3182, 3183, 3184, 3185, 3186, 3187, 3188, 3189, 3190, 3191, 3192, 3193, 3194, 3195, 3196, 3197, 3198, 3199, 3200, 3201, 3202, 3203, 3204, 3205, 3206, 3207, 3208, 3209, 3210, 3211, 3212, 3213, 3214, 3215, 3216, 3217, 3218, 3219, 3220, 3221, 3222, 3223, 3224, 3225, 3226, 3227, 3228, 3229, 3230, 3231, 3232, 3233, 3234, 3235, 3236, 3237, 3238, 3239, 3240, 3241, 3242, 3243, 3244, 3245, 3246, 3247, 3248, 3249, 3250, 3251, 3252, 3253, 3254, 3255, 3256, 3257, 3258, 3259, 3260, 3261, 3262, 3263, 3264, 3265, 3266, 3267, 3268, 3269, 3270, 3271, 3272, 3273, 3274, 3275, 3276, 3277, 3278, 3279, 3280, 3281, 3282, 3283, 3284, 3285, 3286, 3287, 3288, 3289, 3290, 3291, 3292, 3293, 3294, 3295, 3296, 3297, 3298, 3299, 3300, 3301, 3302, 3303, 3304, 3305, 3306, 3307, 3308, 3309, 3310, 3311, 3312, 3313, 3314, 3315, 3316, 3317, 3318, 3319, 3320, 3321, 3322, 3323, 3324, 3325, 3326, 3327, 3328, 3329, 3330, 3331, 3332, 3333, 3334, 3335, 3336, 3337, 3338, 3339, 3340, 3341, 3342, 3343, 3344, 3345, 3346, 3347, 3348, 3349, 3350, 3351, 3352, 3353, 3354, 3355, 3356, 3357, 3358, 3359, 3360, 3361, 3362, 3363, 3364, 3365, 3366, 3367, 3368, 3369, 3370, 3371, 3372, 3373, 3374, 3375, 3376, 3377, 3378, 3379, 3380, 3381, 3382, 3383, 3384, 3385, 3386, 3387, 3388, 3389, 3390, 3391, 3392, 3393, 3394, 3395, 3396, 3397, 3398, 3399, 3400, 3401, 3402, 3403, 3404, 3405, 3406, 3407, 3408, 3409, 3410, 3411, 3412, 3413, 3414, 3415, 3416, 3417, 3418, 3419, 3420, 3421, 3422, 3423, 3424, 3425, 3426, 3427, 3428, 3429, 3430, 3431, 3432, 3433, 3434, 3435, 3436, 3437, 3438, 3439, 3440, 3441, 3442, 3443, 3444, 3445, 3446, 3447, 3448, 3449, 3450, 3451, 3452, 3453, 3454, 3455, 3456, 3457, 3458, 3459, 3460, 3461, 3462, 3463, 3464, 3465, 3466, 3467, 3468, 3469, 3470, 3471, 3472, 3473, 3474, 3475, 3476, 3477, 3478, 3479, 3480, 3481, 3482, 3483, 3484, 3485, 3486, 3487, 3488, 3489, 3490, 3491, 3492, 3493, 3494, 3495, 3496, 3497, 3498, 3499, 3500, 3501, 3502, 3503, 3504, 3505, 3506, 3507, 3508, 3509, 3510, 3511, 3512, 3513, 3514, 3515, 3516, 3517, 3518, 3519, 3520, 3521, 3522, 3523, 3524, 3525, 3526, 3527, 3528, 3529, 3530, 3531, 3532, 3533, 3534, 3535, 3536, 3537, 3538, 3539, 3540, 3541, 3542, 3543, 3544, 3545, 3546, 3547, 3548, 3549, 3550, 3551, 3552, 3553, 3554, 3555, 3556, 3557, 3558, 3559, 3560, 3561, 3562, 3563, 3564, 3565, 3566, 3567, 3568, 3569, 3570, 3571, 3572, 3573, 3574, 3575, 3576, 3577, 3578, 3579, 3580, 3581, 3582, 3583, 3584, 3585, 3586, 3587, 3588, 3589, 3590, 3591, 3592, 3593, 3594, 3595, 3596, 3597, 3598, 3599, 3600, 3601, 3602, 3603, 3604, 3605, 3606, 3607, 3608, 3609, 3610, 3611, 3612, 3613, 3614, 3615, 3616, 3617, 3618, 3619, 3620, 3621, 3622, 3623, 3624, 3625, 3626, 3627, 3628, 3629, 3630, 3631, 3632, 3633, 3634, 3635, 3636, 3637, 3638, 3639, 3640, 3641, 3642, 3643, 3644, 3645, 3646, 3647, 3648, 3649, 3650, 3651, 3652, 3653, 3654, 3655, 3656, 3657, 3658, 3659, 3660, 3661, 3662, 3663, 3664, 3665, 3666, 3667, 3668, 3669, 3670, 3671, 3672, 3673, 3674, 3675, 3676, 3677, 3678, 3679, 3680, 3681, 3682, 3683, 3684, 3685, 3686, 3687, 3688, 3689, 3690, 3691, 3692, 3693, 3694, 3695, 3696, 3697, 3698, 3699, 3700, 3701, 3702, 3703, 3704, 3705, 3706, 3707, 3708, 3709, 3710, 3711, 3712, 3713, 3714, 3715, 3716, 3717, 3718, 3719, 3720, 3721, 3722, 3723, 3724, 3725, 3726, 3727, 3728, 3729, 3730, 3731, 3732, 3733, 3734, 3735, 3736, 3737, 3738, 3739, 3740, 3741, 3742, 3743, 3744, 3745, 3746, 3747, 3748, 3749, 3750, 3751, 3752, 3753, 3754, 3755, 3756, 3757, 3758, 3759, 3760, 3761, 3762, 3763, 3764, 3765, 3766, 3767, 3768, 3769, 3770, 3771, 3772